

C O M U N E D I U S S I T A
Provincia di Macerata

Settore IV - LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE.

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**DETERMINAZIONE NUMERO 7 DEL 24-01-20
REGISTRO GENERALE NUMERO 50**

OGGETTO: SISMA 2016. PROGETTAZIONE ESECUTIVA A SEGUITO DI ANALISI PRELIMINARE GIA' ESPELTATA PER IL COMPLETAMENTO DEI RIPRISTINI AMBIENTALI IN LOCALITA' SALIERE - RIFUGIO NUOVO E SEGGIOVIA QUADRIPOSTO - LIQUIDAZIONE INCARICO PROFESSIONALE AL GEOL. MASSIMO CARNEVALI. - CIG: Z3F281441E.

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di gennaio, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTE le deliberazioni della Giunta Municipale, esecutive ai sensi di legge:

- n.401 del 03/11/1999 con cui è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- n.440 del 29/11/1999 con cui sono stati individuati i Responsabili degli uffici e dei servizi;
- n.94 del 22/5/2001 con cui la sottoscritta è stata riammessa nel posto vacante di "istruttore direttivo tecnico" addetto a questa unità operativa tecnica;
- n.196 del 6/11/2001 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi";

VISTO che il Sindaco, dott. Vincenzo Marini Marini, con decreto n. 4 del 09.01.2019 ha attribuito alla sottoscritta Patrizia Ortenzi le funzioni di "Responsabile del Settore IV - lavori pubblici, urbanistica ed edilizia, ricostruzione" con decorrenza dal 09.01.2019;

PREMESSO che tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016 con epicentro ad Accumuli (RI) e che ha interessato i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, il secondo in data 26 ottobre 2016 con epicentro ad Ussita (MC), che ha interessato in particolare i territori delle regioni Marche ed Umbria ed il terzo in data 30 ottobre 2016, con epicentro a Norcia, che ha egualmente interessato con particolare violenza e distruzione i territori delle regioni Marche ed Umbria;

RAVVISATO che il susseguirsi di tre scosse di terremoto di così elevata intensità ha causato in tutto il nostro territorio comunale devastazione ed ingentissimi danni agli immobili, con conseguente ed elevato rischio di tutti coloro che si trovano a circolare nelle vie adiacenti tali immobili;

RAVVISATO che in ragione di tali considerazioni il Sindaco, a tutela dell'incolumità delle persone, con sua ordinanza n. 110 del 28.10.2016 ha dichiarato tutti i nuclei abitati di Ussita "zona rossa", con interdizione assoluta di accesso a mezzi e persone, con le eccezioni nell'ordinanza stabilite;

RAVVISATO che con ordinanza sindacale n. 145 del 29.05.2017 è stata ri-perimetrata la zona rossa, così come prevista con la succitata ordinanza n. 110/2016, andando a riaprire al pubblico transito zone del territorio comunale i cui immobili avevano subito danni minori in conseguenza degli eventi sismici del 2016;

ATTESO che il Comune di Ussita è stato a seguito di tali eventi sismici quasi completamente evacuato ad eccezione di quei pochi cittadini che, per motivi lavorativi, debbono rimanere nella zona (allevatori). L'intera popolazione è stata ospitata in strutture ricettive sicure e di notevole distanza dalle zone colpite, site tutte verso la costa marchigiana;

CONSIDERATO che, una parte della popolazione ad oggi, ha fatto rientro nel territorio comunale grazie all'installazione delle SAE (Soluzioni abitative di emergenza) ed è in attesa di ristrutturare e/o ricostruire la propria abitazione originaria;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, nonché del 10 ottobre 2016, n. 399, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTO il DPCM 5 Ottobre 2018, con il quale è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*, coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA l'Ordinanza capo dipartimento protezione civile n. 400 del 31 ottobre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTO l'art. 1 co. 988 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 che, tra l'altro, modifica il D.L. 189/2016, inserendo il co.4 ter all'art. 1, recante il seguente testo: "Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019"

RICHIAMATO il D.L. 189/2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dal Decreto Legge 24.10.2019 n.123", coordinato con la Legge di Conversione 12.12.2019 n. 156: "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici. In particolare l'art. 1 del 123/19 ha modificato l'art. 4-quater dell'art. 189/16 prorogando lo stato di emergenza fino al 31 Dicembre 2020, pertanto le terre e le rocce da scavo derivanti dai lavori del sisma possono essere movimentate fino a quella data;

RAVVISATO che per poter urbanizzare le aree destinate ad ospitare le soluzioni abitative di emergenza S.A.E. le ditte incaricate dalla Protezione Civile, hanno effettuato ingenti sbancamenti di terreno che su richieste delle medesime, è stato provvisoriamente depositato in Loc. Capovallazza del Comune di Ussita su area distinta al N.C. al F. 19 p.lle 210, 220,276.

RAVVISATO che la zona in questione è vincolata dal Regio Decreto 3267/1923 (vincolo idrogeologico) ed è limitrofa al Torrente Ussita, ma che in virtù delle disposizioni dell'OCDPC n. 394 del 19.09.2016 è da considerarsi derogato;

RICHIAMATA la nota del Raggruppamento Carabinieri Parchi Stazione "Parco" di Ussita protocollo n. 342 del 10.04.2018, assunta al protocollo comunale al n. 3195 in data 11.04.2018 con la quale viene segnalata la questione alla Regione Marche Servizio Protezione Civile;

RAVVISATO che in Loc. Frontignano del Comune di Ussita, sono stati realizzati tra gli anni 2011-2013, una nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico "Lo schiancio-Le Saliere" ed un nuovo rifugio "Le Saliere", previa specifica progettazione che è stata sottoposta con esito positivo alla procedura di V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale di cui alla determina dirigenziale della Provincia di Macerata Settore Ambiente n. 166 del 12.05.2011;

RAVVISATO che durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, si è presentata la necessità di creazione di aree di cantiere con conseguente modifica dello stato dei luoghi;

RAVVISATO che tra i vari elaborati facenti parte della procedura di V.I.A. vi era anche la tavola n. 14 relativa ai ripristini ambientali, da effettuarsi alla fine lavori e che implicavano la necessità di riportare terreno vegetale in varie zone di cantiere onde ripristinare lo stato dei luoghi ed il profilo del versante originario;

RAVVISATO che anche la parte a valle del rifugio avrebbe dovuto essere completamente interrata ad eccezione degli accessi in trincea;

RAVVISATO che tali ripristini, a causa del sisma 2016, non sono stati più realizzati, ma si ritiene opportuno rimediare a tale situazione, procedendo alla loro esecuzione cogliendo l'opportunità di utilizzare il terreno derivante dagli sbancamenti S.A.E. trasportandolo e sistemandolo nelle porzioni di aree nelle quali erano previsti i ripristini ambientali;

RAVVISATO che occorreva determinare la spesa necessaria per i ripristini di cui trattasi, onde poter fare specifica richiesta alla Regione Marche, dipartimento Protezione Civile delle relative somme,

in quanto trattasi di problematiche strettamente connesse con le S.A.E.;

RAVVISATO che, non potendo espletare internamente tale servizio, si è proceduto a contattare tecnici esterni e, potendo procedere tramite affidamento diretto (perché importo di servizi inferiore a € 40.000) ai sensi dell'art. 36 co. 2 let.a) del Dlgs. 50/2016: è stato all'uopo contattato per le vie brevi il Geologo Massimo Carnevali, C.F. CRNMSM70T25E783E, PARTITA IVA: 01341310439 con studio tecnico in Via Servola, 10 - Camerino (MC), iscritto all'Ordine dei geologi della Provincia di Macerata al n.587 e all'elenco speciale dei professionisti per la ricostruzione di cui al D.L. 8/2017 e da ultimo convertito con modificazioni dalla legge n.45/2017;

RICHIAMATA pertanto la Determinazione U.T. n. 381 R.G. n. 651 del 16.10.2018 con la quale si è stabilito di:

1. **Incaricare** il Geologo Massimo Carnevali, C.F. CRNMSM70T25E783E, PARTITA IVA: 01341310439 con studio tecnico in Via Servola, 10 - Camerino (MC), iscritto all'Ordine dei geologi della Provincia di Macerata al n.587 e all'elenco speciale dei professionisti per la ricostruzione di cui al D.L. 8/2017 e da ultimo convertito con modificazioni dalla legge n.45/2017, per la redazione della stima delle somme necessarie per la movimentazione di tutto il terreno proveniente dagli sbancamenti effettuati in aree S.A.E. e momentaneamente depositato in Loc. Capovallazza e la ricollocazione del medesimo in Loc. Frontignano onde effettuare i ripristini ambientali ivi previsti nella procedura di V.I.A. dell'anno 2011 sopra citata, comprensiva di tutte le opere accessorie e/o propedeutiche (terre armate ecc...) per l'importo di euro 3.000,00 + cap. 2% euro 60,00 + iva 22% su euro 3.060,00 pari ad euro 673,20 per un totale di euro **3.733,20**;
2. **Impegnare** la somma di cui sopra, al cap. 2887/8 residui passivi del bilancio 2018.

VISTA la nota assunta al Prot. comunale n. 11718 in data 30.11.2018 con la quale il tecnico all'uopo incaricato, Geol. Massimo Carnevali trasmetteva la stima dei costi relativi alla gestione delle terre e rocce da scavo necessarie per la realizzazione dei ripristini ambientali presso gli spazi circostanti il rifugio Le Saliere in Frontignano di Ussita.

VISTA la nota Prot. comunale n. 189 del 09.01.2019 con cui il Comune di Ussita, trasmetteva alla Regione Marche - Servizio Protezione civile, il QTE complessivo delle somme necessarie comprensivo sia dei lavori (178.922,24) che delle somme a disposizione dell'Amministrazione per (€ 115.372,56 (per un totale di € 294.295,50 e richiedeva specifica autorizzazione alla spesa.

VISTA la risposta del Servizio di Protezione Civile della Regione Marche Protocollo 197497 del 18.02.2019 "Opere di urbanizzazione e opere di fondazione relative alle aree SAE del Comune di Ussita per la realizzazione di Strutture Abitative di Emergenza. Lavori di ripristino depositi temporanei delle terre e rocce da scavo. AUTORIZZAZIONE." con la quale veniva concessa l'autorizzazione all'utilizzo del terreno proveniente dagli sbancamenti delle SAE e ammetteva la spesa richiesta con il relativo QTE € 294.295,50 escludendo le operazioni di demolizione e smaltimento dei manufatti preesistenti per una somma pari ad € 22.869,44 e quindi per un netto € 271.426,06 e si dava atto che le relative somme erano già previste nel QTE delle SAE;

RICHIAMATA la Determinazione U.T. n. 74 R.G. n. 167 del 22.03.2019 con la quale si è stabilito fra l'altro di:

1. **Liquidare** la fattura n. 1 19 del 08.03.2019 presentata dal Geol. Massimo Carnevali con studio tecnico in Via Servola n. 10 - 62032

Camerino (MC), C.F. CRNMSM70T25E783E, PARTITA IVA: 01341310439, a fronte della redazione della stima delle somme necessarie per la movimentazione di tutto il terreno proveniente dagli sbancamenti effettuati in aree S.A.E. e momentaneamente depositato in Loc. Capovallazza e la ricollocazione del medesimo in Loc. Frontignano onde effettuare i ripristini ambientali ivi previsti nella procedura di V.I.A. dell'anno 2011 sopra citata, comprensiva di tutte le opere accessorie e/o propedeutiche (terre armate ecc...) per un importo pari a € 3.000,00 + cap. 2% euro 60,00 + iva 22% su euro 3.060,00 pari ad euro 673,20 per un totale di euro **3.733,20**. Tale somma è stata impegnata con Determinazione U.T. n. 381 (R.G. 651) del 16.10.2018, impegno n. 423/2018 assunto al cap. 2887/8 del bilancio 2018.

RAVVISATO che, per l'esecuzione dell'intervento, era necessario uno studio più approfondito mediante redazione di Relazione Geologica Esecutiva consistente in:

- Relazione Geotecnica,
- Relazione Idraulica,
- Relazione Sismica,

necessaria per la movimentazione di tutto il terreno proveniente dagli sbancamenti effettuati in aree S.A.E. e momentaneamente depositato in Loc. Capovallazza e la ricollocazione del medesimo in Loc. Frontignano onde effettuare i ripristini ambientali ivi previsti nella procedura di V.I.A. dell'anno 2011 sopra citata, comprensiva di tutte le opere accessorie e/o propedeutiche (terre armate ecc...).

PRESO ATTO CHE, per svolgere tale incarico è stato nuovamente contattato il Geologo Massimo Carnevali, in quanto, avendo già condotto lo studio preliminare, era edotto della questione ed aveva già eseguito i rilievi di analisi iniziale, pertanto, si poteva favorire una continuità di indagine ed economicità di tempo e di spesa;

RAVVISATO che il medesimo si è reso disponibile ad eseguire l'incarico professionale consistente nella Relazione Geologica Esecutiva per l'intervento dei Ripristini ambientali dell'area circostante il Rifugio "Le Saliere" e Seggiovia Quadriposto di Frontignano, mediante riutilizzo delle terre e rocce da scavo provenienti dallo sbancamento delle Aree Sae di Pieve e Vallazza, per l'ammontare di oneri tecnici pari ad **€ 4.203,19 + cap. 2% (€ 84,06) + iva 22% su € 4.287,25 (€ 943,20)** per un totale di **€ 5.230,45**;

RITENUTO, quindi, di dover dare corso alle procedure per l'affidamento del servizio in parola;

RICHIAMATA la Determinazione U.T. n. 98 R.G. n. 210) del 16.04.2019 con la quale si è stabilito tra l'altro di:

1. **Incaricare** il Geologo Massimo Carnevali, C.F. CRNMSM70T25E783E, PARTITA IVA: 01341310439 con studio tecnico in Via Servola, 10 - 62032 Camerino (MC), iscritto all'Ordine dei geologi della Provincia di Macerata al n.587 e all'elenco speciale dei professionisti per la ricostruzione di cui al D.L. 8/2017 e da ultimo convertito con modificazioni dalla legge n.45/2017, per la redazione della Relazione Geologica consistente in:

- Relazione Geotecnica,
- Relazione Idraulica,
- Relazione Sismica,

necessaria per la movimentazione di tutto il terreno proveniente dagli sbancamenti effettuati in aree S.A.E. e momentaneamente depositato in Loc. Capovallazza e la ricollocazione del medesimo in Loc. Frontignano onde effettuare i ripristini ambientali ivi previsti nella procedura di V.I.A. dell'anno 2011 sopra citata, comprensiva di tutte le opere

accessorie e/o propedeutiche (terre armate ecc...) per un importo complessivo di € 4.203,19 + cap. 2% (€ 84,06) + iva 22% su € 4.287,25 (€ 942,20) per un totale di € 5.229,45.

2. **Impegnare** la somma di cui sopra, al cap. 1197 del bilancio 2019 in corso di predisposizione in cui è prevista la necessaria disponibilità e che tali spese sono tutte a carico della contabilità speciale per il sisma.

PRESO ATTO che, era anche necessario eseguire un rilievo topografico preciso della zona, per cui, con Determinazione U.T. n. 83 R.G. n. 181 del 01.04.2019 è stato conferito il relativo incarico al Geom. Emanuele Bolognesi;

PRESO ATTO che con nota del 22.06.2019 il tecnico incaricato Geol. Massimo Carnevali, ha presentato in copia cartacea e in formato digitale la seguente documentazione:

- Relazione Geologica Esecutiva per l'intervento dei Ripristini ambientali dell'area circostante il Rifugio "Le Saliere" e Seggiovia Quadriposto di Frontignano, mediante riutilizzo delle terre e rocce da scavo provenienti dallo sbancamento delle Aree Sae di Pieve e Vallazza; Sistemazioni Finali Lato Valle e Riprofilatura Scarpate;

RAVVISATO che, con le risultanze delle indagini e dall'espletamento dei rilievi topografici di cui sopra, si era in possesso di tutti gli elementi necessari per procedere con la progettazione definitiva/esecutiva.

RICHIAMATA la Determinazione U.T. n. 123 R.G. n. 258 del 15.05.2019 con la quale si è stabilito tra l'altro di:

- **Incaricare** l'Ing. Marco Massucci con studio professionale presso MOX Associati, per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione lavori e quanto altro connesso finalizzato ai *"ripristini ambientali in Loc. Frontignano eseguiti mediante terreno di riporto derivante dagli sbancamenti effettuati nelle aree S.A.E. in Loc. Capovallazza"*

RAVVISATO che dagli studi effettuati dai tecnici all'uopo incaricati, è emersa una serie di problematiche connesse alla particolare valenza paesaggistica del luogo e all'esigenza dell'armonioso inserimento dell'intervento in tale contesto;

RAVVISATO pertanto che, con nota prot. n. 6706 del 18.07.2019 il Comune di Ussita ha trasmesso alla Regione Marche Servizio Protezione Civile, il progetto definitivo dei *"RIPRISTINI AMBIENTALI" IN LOC. FRONTIGNANO ESEGUITI MEDIANTE TERRENO DI RIPORTO DERIVANTE DAGLI SBANCAMENTI EFFETTUATI NELLE AREE S.A.E. IN LOC. CAPOVALLAZZA* comprendente anche dettagliata Relazione Tecnica che illustrava le criticità incontrate e le soluzioni adottate concordate con l'Ente Parco Nazionale Monti Sibillini, richiedendo una nuova autorizzazione al finanziamento per una somma (lavori pari a € 299.760,92 + somme a disposizione pari a € 150.239,08) complessiva pari a € 450.000,00.

VISTA la nota della Regione Marche prot. n. 1017598 del 28.08.2019, assunta al prot. comunale n. 8026 del 28.08.2019 con cui viene autorizzata la spesa per i ripristini ambientali in Loc. Frontignano eseguiti mediante terreno di riporto derivante dai depositi temporanei delle terre e rocce da scavo dell'area SAE di Vallazza di € 450.000.

VISTE le deroghe per la realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eventi eccezionali eventi sismici (art. 15-ter D.L. 189/2016 conv. in L.229/2016 - O.C.D.P.C. n. 408/2016) emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile con Circolare Prot. n. UC/TERAG_SM/0032777 del 15.05.2017;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO il il CIG: **Z3F281441E** - Geologo Massimo Carnevali Relazione Geologica Esecutiva Frontignano;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.L. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016, così come modificato con D.L. 8/2017 e da ultimo convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017, come modificato dal D.L. 24.10.2019 n.123", coordinato con la Legge di Conversione 12.12.2019 n. 156: "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI LIQUIDARE** la fattura n. 2_20 del 08.01.2020 presentata dal Geol. Massimo Carnevali con studio tecnico in Via Servola n. 10 - 62032 Camerino (MC), C.F. CRNMSM70T25E783E, PARTITA IVA: 01341310439, a fronte della redazione della Relazione Geologica Esecutiva per la movimentazione di tutto il terreno proveniente dagli sbancamenti effettuati nelle aree S.A.E. e momentaneamente depositato in Loc. Capovallazza e la ricollocazione del medesimo in Loc. Frontignano nell'area circostante ll Rifugio "Le Saliere" e Seggiovia Quadriposto, comprensiva di tutte le opere accessorie e/o propedeutiche (terre armate ecc...) per un importo pari a **€ 4.203,19** + cap. 2% (**€ 84,06**) + iva 22% su **€ 4.287,25** (**€ 943,20**) per un totale di **€ 5.230,45**.
3. **DI DARE ATTO** che tale somma è stata impegnata con Determinazione U.T. n. 74 R.G. n. 167 del 22.03.2019, impegno n. 157/2019 così modificato al cap. 2740/9 COD. BIL. 09.02-2.02.02.006 del bilancio 2019 da Determinazione U.T. n. 309 R.G. n. 695 DEL 20.12.2019.
4. **DI DARE ATTO** che, rispetto all'impegno n. 157/2019, si ravvisa una **maggiore spesa** pari a € 1,00 data dalla differenza tra l'importo finale pari a **€ 4.203,19** + cap. 2% (**€ 84,06**) + iva 22% su **€ 4.287,25** (**€ 943,20**) per un totale di **€ 5.230,45** e l'importo iniziale pari a **€ 4.203,19** + cap. 2% (**€ 84,06**) + iva 22% su **€ 4.287,25** (**€ 942,20**) per un totale di **€ 5.229,45**;
5. **DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria delle spese in questione sarà garantita tramite i fondi della contabilità speciale sisma 2016, che verranno trasferiti al Comune di Ussita previa opportuna rendicontazione delle fatture emesse dall'affidatario, e pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, i pagamenti dovranno avvenire entro 120 giorni dalla trasmissione al Comune di Ussita della fattura elettronica da parte dell'affidatario.

OGGETTO: SISMA 2016. PROGETTAZIONE ESECUTIVA A SEGUITO DI ANALISI PRELIMINARE GIA' ESPELTATA PER IL COMPLETAMENTO DEI RIPRISTINI AMBIENTALI IN LOCALITA' SALIERE - RIFUGIO NUOVO E SEGGIOVIA QUADRIPOSTO - LIQUIDAZIONE INCARICO PROFESSIONALE AL GEOL. MASSIMO CARNEVALI. - CIG: Z3F281441E.

Il Responsabile del Settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Ussita, li

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Boccaccini Gianluca

N.....Reg. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Della suesata determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Ussita, li

L'Addetto alla pubblicazione
F.to

Ai sensi dell'art.14 della legge 04/01/1968 n.15 si certifica che la presente copia è conforme all'originale.

Ussita, li

Il Responsabile del Settore
ORTENZI PATRIZIA